

Villa San Giovanni in Tuscia - Sabato 17 maggio 2014 alle ore 18.00 nel corso della seduta del consiglio comunale straordinario, presso la sala consiliare il sindaco di Villa San Giovanni in Tuscia, Mario Giulianelli ha consegnato a sei concittadini un attestato di pubblica benemerenzza in riconoscimento dell'impegno da essi profuso nel campo della cultura, dell'arte e delle scienze naturali. Nel suo intervento il sindaco ha illustrato le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a tale atto di riconoscimento, mettendo in rilievo come sia di essenziale importanza per il paese la presenza di persone che in modo disinteressato, mosse unicamente dal loro amore per la cultura e l'arte, operino a favore della Comunità, cercando di valorizzare il paese attraverso le loro opere letterarie, artistiche e scientifiche. Inoltre ha auspicato che il riconoscimento del valore di queste attività possa essere di esempio per altri Sangiovesi, affinché mettano a frutto le loro doti "nascoste" per il conseguimento del bene comune in vari campi non solo del sapere, ma anche delle diverse attività socio-economiche. Da parte sua anche il vicesindaco Paolo Bonsignori ha riconosciuto il grande merito degli assegnatari delle benemerenzze, ed ha voluto rivolgere loro un sentito ringraziamento. Si è quindi proceduto, alla presenza del pubblico, alla consegna degli Attestati, consistenti in pregevoli pergamene, i quali sono stati conferiti ad Angelo Capuzzi, fondatore e attuale presidente dell'associazione culturale "La Scuffiaccia", che si è distinto nel campo dell'Arte realizzando, in particolare, sculture collocate in spazi pubblici del paese, nonché cultore di storia locale e autore di alcune pubblicazioni in merito; Romolo Carbone, Priore della locale Confraternita di San Giovanni Battista, ricercatore in merito alla storia della medesima Confraternita, cui ha dedicato una recente pubblicazione; Lucia Menicocci da molti anni dedita allo studio della flora locale, la quale ha creato un prezioso erbario permanente ospitato in locali comunali; Micaela Merlino, archeologa e ricercatrice di storia locale, autrice di due monografie dedicate a Villa San Giovanni in Tuscia, di cui la seconda ai resti della villa romana su cui sorge il paese; Amedeo Sambuco, cultore di storia locale, autore di un importante monografia dedicata ad aspetti storico-documentari di Villa San Giovanni in Tuscia nel XVIII secolo; Piero Valeri, autore di alcune interessanti opere letterarie, animatore di conferenze a contenuto culturale nonché Coordinatore ed Editorialista del periodico "La Scuffiaccia". A nome di tutti gli assegnatari, Piero Valeri e Micaela Merlino hanno rivolto un sentito ringraziamento al Comune, mettendo in rilievo come la cultura dovrebbe essere un elemento di coesione tra tutti i cittadini, e soprattutto ricordando come sarebbe fondamentale coinvolgere il più possibile anche le nuove generazioni nella realizzazione di opere di spessore, che possano lasciare un segno duraturo nel tempo a vantaggio del paese.